

## 1 Panoramica sul prodotto

Novell Vibe OnPrem 3 presenta numerosi miglioramenti rispetto alle versioni precedenti di Vibe, vantaggiosi sia per gli utenti sia per gli amministratori:

### Per gli utenti

- ♦ **Nuova interfaccia utente:** l'interfaccia utente di Vibe 3 è stata ampiamente riprogettata in modo da garantire la massima produttività.
- ♦ **Miglioramenti nella ricerca di base:** la ricerca di base adesso consente di perfezionare la ricerca per nome di campo, istruzioni AND/O, intervallo di date e altro. Per ulteriori informazioni, vedere “[Utilizzo della ricerca di base](#)” nella *Guida dell'utente di Novell Vibe OnPrem 3*.
- ♦ **Miglioramenti nella ricerca avanzata:** adesso quando si esegue una ricerca avanzata è possibile specificare il campo di ricerca in base alla rilevanza o alla data. Per ulteriori informazioni, vedere “[Utilizzo della ricerca avanzata](#)” nella *Guida dell'utente di Novell Vibe OnPrem 3*.
- ♦ **Ampliamento del profilo utente:** in Vibe 3 è stato ampliato il profilo utente in modo da poter concorrere con altre knowledgebase professionali come LinkedIn. Adesso nel profilo è possibile includere ulteriori informazioni, come istruzione, qualifiche e competenze, da condividere con i rispettivi colleghi. Per ulteriori informazioni, vedere “[Modifica del profilo personale](#)” nella *Guida dell'utente di Novell Vibe OnPrem 3*.

Le modifiche apportate alla definizione del profilo utente nel sito di Vibe non vengono visualizzate quando si esegue l'upgrade a Vibe 3. Per visualizzare tali modifiche, seguire la procedura riportata in “[Resetting Your Definitions](#)” nella *Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide* (in lingua inglese).

- ♦ **Finestra di dialogo Profilo anteprima:** la finestra di dialogo Profilo anteprima viene visualizzata quando si fa clic sull'icona Presenza  di un utente. Consente di visualizzare le informazioni sull'utente selezionato, il rispettivo microblog o spazio di lavoro, seguire le attività dell'utente e quant'altro.

Se si è modificata la definizione del profilo utente nel sito di Vibe, la finestra di dialogo Panoramica profilo non viene visualizzata quando si esegue l'upgrade a Vibe 3. Per visualizzare tali modifiche, seguire la procedura riportata in “[Resetting Your Definitions](#)” nella *Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide* (in lingua inglese).

- ♦ **Miglioramenti nel branding della cartella e dello spazio di lavoro:** con Vibe 3 aggiungere un brand personale nello spazio di lavoro o nella cartella è più semplice che mai. Per informazioni su come creare rapidamente un brand personale, vedere “[Branding a Folder or Workspace](#)” nella *Novell Vibe OnPrem 3 Advanced User Guide* (in lingua inglese).

- ♦ **Integrazioni delle presenze con Novell Messenger:** Vibe 3 offre solide integrazioni con Novell Messenger ed è quindi possibile utilizzare Vibe per visualizzare gli utenti attualmente online. Le icone Presenza  sono situate accanto ai nomi degli utenti nelle voci cartella. Fare clic su un'icona Presenza per visualizzare le informazioni sull'utente selezionato, il rispettivo microblog o spazio di lavoro, seguire le attività dell'utente e quant'altro.
- ♦ **Integrazioni con Novell Conferencing:** le solide integrazioni di Vibe 3 con Novell Conferencing consentono di avviare una riunione in tempo reale con altri utenti Vibe, direttamente dall'interfaccia Vibe. Per ulteriori informazioni, vedere [“Uso di Novell Conferencing con Novell Vibe”](#) nella *Guida dell'utente di Novell Vibe OnPrem 3*.
- ♦ **Controlli dell'accesso a livello di voce:** adesso è possibile impostare i controlli dell'accesso su voci individuali diverse da quelle impostate nella cartella superiore. Per ulteriori informazioni, vedere [“Controlling Access to Entries”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Advanced User Guide* (in lingua inglese).
- ♦ **Cancellazione delle versioni precedenti dei documenti:** nella nuova versione è possibile cancellare le versioni precedenti di un documento.
- ♦ **Controllo delle versioni minori:** adesso è possibile controllare i documenti a un livello più granulare. Ad esempio, invece delle versioni 1, 2, 3 di un documento, adesso per i documenti Vibe è possibile controllare le versioni come 1, 1.2, 2, 2.2, 2.3 e così via.
- ♦ **Note sulla versione:** adesso è possibile aggiungere note personali a versioni specifiche di un documento. Per ulteriori informazioni, vedere [“Aggiunta di una nota su un file o versione file”](#) nella *Guida dell'utente di Novell Vibe OnPrem 3*.

## Per gli amministratori

- ♦ **Supporto per l'autenticazione Windows:** quando Vibe è in esecuzione su un server Windows, è possibile configurare un single sign-on per gli utenti. Per ulteriori informazioni, vedere [“Configuring Single Sign-On with Internet Information Services for Windows”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide* (in lingua inglese).
- ♦ **Brand di tutto il sito:** è possibile creare un brand di tutto il sito e gestire la creazione di brand individuali su spazi di lavoro di livello inferiore degli utenti. Per ulteriori informazioni, vedere [“Creating a Site-Wide Brand”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Administration Guide* (in lingua inglese).
- ♦ **Home page di default:** adesso con Vibe è possibile impostare una home page di default in cui vengono inizialmente acquisiti tutti gli utenti al loro accesso al sito di Vibe. Per i visitatori è possibile creare una home page di default separata. Per ulteriori informazioni, vedere [“Setting a Default Home Page”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Administration Guide* (in lingua inglese).
- ♦ **Gestione di utenti e gruppi:** quando si spostano o si rinominano utenti e gruppi che vengono sincronizzati tramite LDAP, adesso Vibe riconosce la modifica e mantiene l'associazione tra l'utente o il gruppo spostato o rinominato e il server LDAP. Per ulteriori informazioni, vedere [“LDAP Attribute to Identify User”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide* (in lingua inglese).
- ♦ **Visibilità dell'utente:** adesso con Vibe è possibile nascondere un set di utenti da un altro. Questa funzione può essere utile quando ad esempio il sito di Vibe contiene utenti di società diverse e si desidera visualizzare solo quelli che appartengono alla stessa società. Per ulteriori informazioni, vedere [“Restricting Groups of Users from Seeing One Another”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Administration Guide* (in lingua inglese).

- ♦ **Integrazioni con Novell Messenger:** le solide integrazioni di Vibe 3 con Novell Messenger consentono di visualizzare in Vibe gli utenti attualmente online. Le icone Presenza  sono situate accanto ai nomi degli utenti nelle voci cartella.

Gli amministratori Vibe devono configurare Novell Messenger in modo che funzioni con Novell Vibe, come descritto in “[Integrating Novell Vibe OnPrem with Novell Messenger](#)” nella *Novell Messenger 2.2 Administration Guide* (in lingua inglese).

- ♦ **Integrazioni con Novell Conferencing:** le solide integrazioni di Vibe 3 con Novell Conferencing consentono di avviare una riunione in tempo reale con altri utenti Vibe, direttamente dall'interfaccia Vibe. Per ulteriori informazioni, vedere “[Uso di Novell Conferencing con Novell Vibe](#)” nella *Guida dell'utente di Novell Vibe OnPrem 3*.

Gli amministratori Vibe devono configurare Novell Messenger in modo che funzioni con Novell Conferencing, come descritto in “[Novell Conferencing](#)” nella *Novell Vibe OnPrem 3 Administration Guide* (in lingua inglese).

- ♦ **Invio di messaggi Vibe da un indirizzo personalizzato:** è possibile configurare Vibe per l'invio di messaggi e notifiche e-mail da un indirizzo specifico di una zona o dell'intero sito. Nelle versioni precedenti di Vibe, quando un utente invia un messaggio e-mail da Vibe, è possibile visualizzare tale messaggio solo se proviene da un utente specifico.

Per ulteriori informazioni, vedere “[Configuring Vibe to Send E-Mail Messages and Notifications from a Custom Address](#)” nella *Novell Vibe OnPrem 3 Administration Guide* (in lingua inglese).

## 2 Requisiti di sistema di Vibe

I requisiti di sistema di Novell Vibe 3 (inclusi i requisiti dei dispositivi con i quali si accede all'interfaccia mobile Vibe) sono elencati in “[Vibe System Requirements](#)” nella *Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide* (in lingua inglese).

## 3 Istruzioni di installazione su Linux

- 1 Verificare che il server Linux sul quale si desidera installare Novell Vibe soddisfi i requisiti di sistema.
- 2 Se un server Web è attualmente in esecuzione sul server Vibe, interromperlo e possibilmente disabilitarlo.
- 3 Creare o selezionare un utente e un gruppo Linux non `root` che dovrà possedere le directory e i file Vibe ed eseguire il software Vibe.
- 4 Effettuare il download del software Vibe in una directory temporanea sul server Linux.
- 5 In una finestra terminale, accedere come utente `root` immettendo `su -` e la password `root`.
- 6 Per avviare il programma di installazione di Vibe, immettere nella directory dove è stato effettuato il download ed estratto il software Vibe il seguente comando:

```
./installer-teaming.linux
```

Le istruzioni complete sull'installazione sono disponibili nella *Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide* (in lingua inglese).

## 4 Istruzioni di installazione su Windows

- 1 Verificare che il server Windows sul quale si desidera installare Novell Vibe soddisfi i requisiti di sistema.
- 2 Eseguire il login sul server Windows con utente con diritti di amministratore.
- 3 Se un server Web è attualmente in esecuzione sul server Vibe, interromperlo e possibilmente disabilitarlo.
- 4 Effettuare il download del software Vibe in una directory temporanea sul server Windows.
- 5 In Windows Explorer, passare alla directory in cui è stato effettuato il download e l'estrazione del software Vibe, quindi fare doppio clic sul file `installer-teaming.exe` per avviare il programma di installazione di Vibe.

Le istruzioni complete sull'installazione sono disponibili nella [Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide](#) (in lingua inglese).

## 5 Problemi di aggiornamento

- ♦ Sezione 5.1, “Incompatibilità tra i server di indicizzazione durante l'aggiornamento di un sistema ad alta disponibilità”, a pagina 4
- ♦ Sezione 5.2, “Problemi di memorizzazione nella cache durante l'aggiornamento da una release precedente di Vibe a Vibe 3 Beta 5 e versioni successive”, a pagina 5
- ♦ Sezione 5.3, “Problemi nell'aggiornamento da una release precedente di Vibe a Vibe 3”, a pagina 6
- ♦ Sezione 5.4, “Problemi con le prestazioni dopo l'aggiornamento a una nuova versione”, a pagina 6

### 5.1 Incompatibilità tra i server di indicizzazione durante l'aggiornamento di un sistema ad alta disponibilità

Quando si aggiorna il sistema ad alta disponibilità Vibe a Vibe 3, tutti i record dei log rinviati attualmente esistenti diventano incompatibili tra loro.

Per evitare l'insorgere di problemi di incompatibilità tra i log degli aggiornamenti rinviati durante l'upgrade a Vibe 3, eliminare tutti i log degli aggiornamenti rinviati prima di eseguire l'upgrade.

Per informazioni su come eliminare i log degli aggiornamenti rinviati, vedere “[Performing Maintenance on a High Availability Lucene Index](#)” nella [Novell Vibe OnPrem 3 Administration Guide](#) (in lingua inglese).



- 2 (Condizionale) Se si dispone di un ambiente Vibe gestito in cluster ed è necessario modificare il file `ehcache-hibernate-clustered.xml`, assicurarsi che i valori per le proprietà `hostName`, `multicastGroupAddress` e `multicastGroupPort` siano corretti nel nuovo file `ehcache-hibernate-clustered.xml`.
- 3 Salvare tutte le modifiche apportate ai file di configurazione, quindi riavviare Vibe.

## 5.3 Problemi nell'aggiornamento da una release precedente di Vibe a Vibe 3

- ♦ [“Svuotamento della cache del browser”](#) a pagina 6
- ♦ [“Reimpostazione delle definizioni”](#) a pagina 6

### 5.3.1 Svuotamento della cache del browser

Quando si esegue l'upgrade a Vibe 3, ciascun utente di una versione precedente di Vibe deve svuotare la rispettiva cache, indipendentemente dal browser in uso. Se non si svuota la cache del browser, Vibe non viene visualizzato correttamente.

Assicurarsi che ogni utente Vibe nel sistema venga informato in merito allo svuotamento della cache.

### 5.3.2 Reimpostazione delle definizioni

In Vibe 3 sono stati riprogettati e migliorati vari aspetti dell'interfaccia. Alcuni di questi miglioramenti riguardano voci, cartelle, profili utente e spazi di lavoro degli utenti. Se le suddette aree di Vibe sono state personalizzate, è necessario reimpostare le definizioni per vedere i miglioramenti di Vibe 3. Per ulteriori informazioni, vedere [“Resetting Your Definitions”](#) in [“Updating from Novell Teaming 2.1 to Novell Vibe 3”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide* (in lingua inglese).

## 5.4 Problemi con le prestazioni dopo l'aggiornamento a una nuova versione

Dopo l'upgrade del sistema Vibe a una nuova versione, le prestazioni durante la prima navigazione non sono ottimali. Ciò si verifica perché dopo un upgrade Vibe deve compilare i file JSP.

Nelle visite successive al sito di Vibe, le prestazioni non presenteranno alcun problema.

## 6 Problemi di installazione

- ♦ [Sezione 6.1, “Il server Vibe e il server Lucene devono utilizzare lo stesso JDK”](#), a pagina 7
- ♦ [Sezione 6.2, “Caratteri non ammessi nei nomi utente e nelle password”](#), a pagina 7
- ♦ [Sezione 6.3, “Limitazioni dei caratteri del nome utente per sincronizzazione LDAP e login”](#), a pagina 7
- ♦ [Sezione 6.4, “Limitazioni di caratteri nel nome della directory di installazione del software”](#), a pagina 8
- ♦ [Sezione 6.5, “Limitazioni di caratteri nel nome della directory di archivio dei file”](#), a pagina 8
- ♦ [Sezione 6.6, “Nome del database di default”](#), a pagina 8

- ♦ Sezione 6.7, “Supporto limitato delle applet”, a pagina 8
- ♦ Sezione 6.8, “Supporto Edit in Place per utenti Mac”, a pagina 9
- ♦ Sezione 6.9, “Supporto NFS”, a pagina 9
- ♦ Sezione 6.10, “Problemi con firewall su Windows Server 2008”, a pagina 9
- ♦ Sezione 6.11, “Dipendenza JDK per connessioni SSL a server WebDAV”, a pagina 10
- ♦ Sezione 6.12, “Microsoft Visual C++ Redistributable Package aggiornato su Windows”, a pagina 10
- ♦ Sezione 6.13, “Installazione in sistemi operativi Linux a doppio byte”, a pagina 10
- ♦ Sezione 6.14, “Compatibilità con Access Manager”, a pagina 11

## 6.1 Il server Vibe e il server Lucene devono utilizzare lo stesso JDK

Se Vibe e l'indice di Lucene vengono eseguiti su server separati, è necessario utilizzare lo stesso JDK per entrambi i server. L'uso di JDK diversi genera un comportamento indesiderato, come l'impossibilità di creare voci calendario.

## 6.2 Caratteri non ammessi nei nomi utente e nelle password

Non utilizzare caratteri estesi o caratteri a doppio byte nei nomi utente e nelle password in Novell Vibe. In questa sezione sono inclusi anche i nomi utenti e le password sincronizzati da una directory LDAP a Vibe.

Questa limitazione si deve a [Spring Security](http://static.springframework.org/spring-security/site) (<http://static.springframework.org/spring-security/site>), l'applicazione open source utilizzata da Vibe per l'autenticazione, in congiunzione con altri diversi metodi di autenticazione ([autenticazione di base](http://en.wikipedia.org/wiki/Basic_access_authentication) ([http://en.wikipedia.org/wiki/Basic\\_access\\_authentication](http://en.wikipedia.org/wiki/Basic_access_authentication)) e [autenticazione basata su modulo](http://en.wikipedia.org/wiki/Form_based_authentication) ([http://en.wikipedia.org/wiki/Form\\_based\\_authentication](http://en.wikipedia.org/wiki/Form_based_authentication))) che vengono utilizzati da prodotti single sign-on, come ad esempio Novell Authentication Manager, da servizi Web e da WebDAV. Solo i caratteri ASCII vengono interpretati correttamente in tutte le possibili combinazioni.

## 6.3 Limitazioni dei caratteri del nome utente per sincronizzazione LDAP e login

I nomi utente LDAP che contengono i caratteri speciali ( / \ \* ? " < > : | ) non possono essere utilizzati come nomi utenti di Novell Vibe. Se la propria directory LDAP include nomi utente contenenti questi caratteri, i nomi verranno sincronizzati al sito di Vibe, ma gli utenti a essi associati non potranno eseguire il login.

Questi caratteri non possono essere utilizzati in un nome utente di Vibe poiché questo verrà utilizzato come titolo dello spazio di lavoro dell'utente, che, a propria volta, diventerà un elemento del percorso gerarchico che porta allo spazio di lavoro. Questo tipo di caratteri non è valido per i nomi dei percorsi in Linux e in Windows.

## 6.4 Limitazioni di caratteri nel nome della directory di installazione del software

Non utilizzare caratteri estesi o caratteri a doppio byte nel nome della directory di installazione per il file Novell Vibe. L'ubicazione di default per il software Vibe è:

Linux: `/opt/novell/teaming`

Windows: `c:\Program Files\Novell\Teaming`

## 6.5 Limitazioni di caratteri nel nome della directory di archivio dei file

Non utilizzare caratteri estesi o caratteri a doppio byte per i nomi delle directory che si trovano nel percorso dell'archivio dei file di Novell Vibe. L'ubicazione di default della directory radice dell'archivio è :

Linux: `/var/opt/novell/teaming`

Windows: `c:\Novell\Teaming`

I visualizzatori di Oracle Outside In, che vengono utilizzati per eseguire il rendering di vari tipi di file in HTML per la visualizzazione nel sito di Vibe e per l'indicizzazione, non sono in grado di gestire nomi di directory che includono caratteri estesi o a doppio byte.

## 6.6 Nome del database di default

Quando il programma di installazione di Novell Vibe crea il database Vibe, attribuisce a questo il nome `sitescape`. Questo nome è contenuto in tutti gli script di creazione di database utilizzati dal programma di installazione, ed è il nome della società che in precedenza possedeva e commercializzava il software Vibe.

Se si desidera attribuire al database Vibe un nome diverso, è possibile modificare lo script di creazione del database, quindi eseguirlo manualmente prima di avviare il programma di installazione di Vibe. Se si desidera eseguire questa operazione, è necessario aggiornare anche l'URL JDBC se è in esecuzione il programma di installazione di Vibe.

---

**Importante:** Si sconsiglia di modificare il nome del database Vibe.

---

## 6.7 Supporto limitato delle applet

Le applet non sono supportate nei seguenti ambienti:

- ♦ Safari su Mac
- ♦ Firefox a 64 bit su un sistema con JRE (Java Runtime Environment) precedente alla versione 1.6.0.12

In un sistema operativo a 64 bit, l'aggiornamento a JRE 1.6.0.12 o versioni successive consente il funzionamento delle applet.

Ad esempio, trascinamento e rilascio di più file dal desktop, incollare file dal desktop, Edit in Place e la visualizzazione grafica nell'editor del workflow non funzionano se le applet non sono supportate.

## 6.8 Supporto Edit in Place per utenti Mac

Per gli utenti Mac, Vibe esegue la ricerca di OpenOffice.org nella seguente directory sulle workstation degli utenti Mac:

```
/Applications/OpenOffice.org.app
```

Se l'ubicazione standard di OpenOffice.org per la propria organizzazione si trova in una posizione diversa nelle workstation degli utenti, è comunque possibile riconfigurare Vibe in modo che esegua la ricerca di OpenOffice.org nell'ubicazione desiderata.

- 1 Passare alla directory seguente:

```
Linux:      /opt/novell/teaming/apache-tomcat-version/  
           webapps/ssf/WEB-INF/classes/config
```

```
Windows:   c:\Program Files\Novell\Teaming\apache-tomcat-version\  
           webapps\ssf\WEB-INF\classes\config
```

- 2 Aprire il file `ssf.properties` in un editor di testo.
- 3 Individuare il blocco di righe che iniziano con:  
`edit.in.place.mac.editor`
- 4 Copiare il set di righe negli appunti del proprio editor di testo.
- 5 Aprire il file `ssf-ext.properties`, che si trova nella stessa directory del file `ssf.properties`.
- 6 Incollare il blocco di righe copiato nella parte finale del file `ssf-ext.properties`.
- 7 Modificare l'ubicazione del software OpenOffice.org in modo che rifletta quella della propria organizzazione.
- 8 Salvare e chiudere il file `ssf-ext.properties`.
- 9 Chiudere il file `ssf.properties` senza salvarlo.
- 10 Interrompere e riavviare Vibe in modo che la nuova ubicazione del software venga applicata al sito di Vibe.

## 6.9 Supporto NFS

I montaggi file system NFS vengono supportati per la collocazione di un archivio di file Vibe su un server remoto dal quale è in esecuzione Vibe. Comunque, i montaggi del file system NFS non vengono supportati per la collocazione dell'indice Lucene su un server remoto dal quale è in esecuzione il server indice Lucene.

## 6.10 Problemi con firewall su Windows Server 2008

Su Windows Server 2008 R2, il firewall è abilitato per default e le porte 80 e 443 sono bloccate. Queste porte sono necessarie per Vibe, quindi è necessario che Vibe sia un programma consentito sul proprio server Windows.

Per preparare Windows Server 2008 all'utilizzo con Vibe:

- 1** Nel pannello di controllo, fare doppio clic su *Windows Firewall*.
- 2** Fare clic su *Consenti programma con Windows Firewall*.
- 3** Aprire le porte necessarie a Vibe nel firewall:
  - 3a** Fare clic su *Aggiungi porta*.
  - 3b** Nel campo *Nome*, specificare un nome descrittivo per la porta HTTP che viene utilizzata da Vibe per le connessioni non sicure.
  - 3c** Nel campo *Porta*, specificare 80.
  - 3d** Fare clic su *OK*.
  - 3e** Ripetere la procedura dal [Passo 3a](#) al [Passo 3d](#) per proteggere la porta HTTP 443.
- 4** Dopo aver definito le due porte, nella finestra di dialogo delle impostazioni di Windows Firewall, fare clic su *OK* per consentire a Vibe di comunicare tramite il firewall su queste porte.

## 6.11 Dipendenza JDK per connessioni SSL a server WebDAV

Se si desidera utilizzare una connessione SSL fra il sito Novell Vibe e un server WebDAV e se quest'ultimo presenta un certificato autoautenticato anziché un certificato fornito da un'autorità di certificazione, è necessario utilizzare JDK Sun. La funzionalità di Vibe esistente per la gestione di certificati autoautenticati non è compatibile con la modalità in cui il JDK IBM gestisce i certificati autoautenticati.

## 6.12 Microsoft Visual C++ Redistributable Package aggiornato su Windows

Novell Vibe si avvale della tecnologia di visualizzazione Oracle Outside In 8.3.0 per visualizzare documenti e immagini sul sito Vibe e per indicizzare i documenti. Tale tecnologia si basa sul Support Pack 1 del Microsoft Visual C++ 2005 Redistributable Package. Se sul server Windows su cui si installa Vibe non è già installata l'ultima versione di Visual C++ Redistributable Package, è necessario installarlo prima affinché il sito Vibe funzioni correttamente. La versione richiesta di Visual C++ Redistributable Package è disponibile in:

- ◆ [Microsoft Visual C++ 2005 SP1 Redistributable Package \(x86\)](http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=200B2FD9-AE1A-4A14-984D-389C36F85647&displaylang=en) (<http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=200B2FD9-AE1A-4A14-984D-389C36F85647&displaylang=en>)
- ◆ [Microsoft Visual C++ 2005 SP1 Redistributable Package \(x64\)](http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=EB4EBE2D-33C0-4A47-9DD4-B9A6D7BD44DA&displaylang=en) (<http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=EB4EBE2D-33C0-4A47-9DD4-B9A6D7BD44DA&displaylang=en>)

Per ulteriori informazioni, consultare *New Dependency for Outside In 8.2.0 and Newer Versions, Windows Products Only* (Doc ID 468895.1) sul [sito Web Oracle Support](http://www.oracle.com/support) (<http://www.oracle.com/support>). Per consultare il documento di supporto, è necessario accedere al sito Oracle Support.

## 6.13 Installazione in sistemi operativi Linux a doppio byte

In Linux, il programma di installazione di Novell Vibe attualmente non accetta l'input a doppio byte nei campi di input.

Per aggirare questa limitazione:

- 1 Copiare il file `sample-installer.xml` per creare un file `installer.xml`.
- 2 Aprire il file `installer.xml` in un editor di testo.
- 3 Per un'installazione di base:

**3a** Nella sezione `Network`, specificare le impostazioni dei seguenti campi:

```
name=  
port=  
listenPort=  
securePort=  
secureListenPort=  
shutdownPort=  
ajpPort=  
keystoreFile=
```

**3b** Nella sezione `Database`, specificare le impostazioni dei seguenti campi per il tipo di database che si intende utilizzare:

```
username=  
password=
```

**3c** Nella sezione `InternalInboundSMTP`, specificare le impostazioni per i seguenti campi nella sottosezione per `SMTP` o `SMTPS` (`SMTP` protetto):

```
mail.smtp.host=  
mail.smtp.user=  
mail.smtp.password=  
mail.smtp.port=
```

**3d** Nella sezione `Inbound`, specificare le impostazioni dei seguenti campi nella sottosezione per `POP3` o `POP3S` (`POP3` protetto), oppure `IMAP` o `IMAPS` (`IMAP` protetto):

```
mail.pop3.host=  
mail.pop3.user=  
mail.pop3.password=  
mail.pop3.port=  
mail.imap.host=  
mail.imap.user=  
mail.imap.password=  
mail.imap.port=
```

- 4 Per un'installazione avanzata, specificare le seguenti ulteriori impostazioni come necessario.
- 5 Salvare il file `installer.xml`, quindi chiudere l'editor di testo.
- 6 Eseguire il programma di installazione di Vibe.

Le impostazioni specificate nel file `installer.xml` vengono visualizzate come default nel corso dell'installazione.

## 6.14 Compatibilità con Access Manager

Per un utilizzo corretto di Novell Vibe con Novell Access Manager, è necessario disporre di Access Manager 3.1 SP1 IR1. Questa versione è disponibile sul [sito Web dei download di Novell \(http://download.novell.com\)](http://download.novell.com).

## 7 Problemi di Vibe

- ♦ Sezione 7.1, “Problema di sincronizzazione LDAP”, a pagina 12

- ◆ Sezione 7.2, “Limitazione della copia dello spazio di lavoro”, a pagina 13
- ◆ Sezione 7.3, “Limitazioni all'importazione e all'esportazione”, a pagina 13
- ◆ Sezione 7.4, “I nomi di file che contengono caratteri a doppio byte vengono modificati quando si crea un file ZIP”, a pagina 13
- ◆ Sezione 7.5, “Problema con la cancellazione di file con MySQL”, a pagina 14
- ◆ Sezione 7.6, “Problemi con la ridenominazione dei file con WebDAV”, a pagina 14
- ◆ Sezione 7.7, “File protetti da password”, a pagina 14
- ◆ Sezione 7.8, “Limitazione della struttura di cartelle in copia speculare”, a pagina 14
- ◆ Sezione 7.9, “Limitazione della gestione delle versioni delle cartelle in copia speculare”, a pagina 14
- ◆ Sezione 7.10, “Problemi dei rapporti sulle licenze”, a pagina 14
- ◆ Sezione 7.11, “Attributo Data nelle voci personalizzate e nelle viste”, a pagina 15
- ◆ Sezione 7.12, “Trascinamento e rilascio da un messaggio GroupWise”, a pagina 15
- ◆ Sezione 7.13, “Problema di integrazione con GroupWise”, a pagina 15
- ◆ Sezione 7.14, “Limitazione di Firefox durante l'invio di e-mail”, a pagina 16
- ◆ Sezione 7.15, “Windows Update per la funzionalità WebDAV di Windows Vista e Windows XP”, a pagina 16
- ◆ Sezione 7.16, “Problemi con WebDAV/Edit in Place su Microsoft Windows Vista e Microsoft Office”, a pagina 16
- ◆ Sezione 7.17, “Problemi con WebDAV/Edit in Place su Windows 7”, a pagina 17
- ◆ Sezione 7.18, “Problemi con URL di WebDAV su Windows Vista e Windows 7”, a pagina 18
- ◆ Sezione 7.19, “Limitazioni di WebDAV su Mac”, a pagina 18
- ◆ Sezione 7.20, “Visualizzazione di una cartella Vibe tramite Windows Explorer e conseguente visualizzazione di una cartella aggiuntiva su Windows XP”, a pagina 18
- ◆ Sezione 7.21, “Problemi con la quota dati in OpenOffice.org”, a pagina 19
- ◆ Sezione 7.22, “Errore di conversione in HTML su SLES 10 SP3”, a pagina 19
- ◆ Sezione 7.23, “Il profilo utente non supporta file JSP personalizzati”, a pagina 19

## 7.1 Problema di sincronizzazione LDAP

Se si creano utenti Novell Vibe importandoli da una directory LDAP e se tutti gli utenti di tale directory non vengono visualizzati in Vibe, è probabile che si sia verificato uno dei seguenti problemi:

- ◆ la directory LDAP potrebbe non utilizzare un attributo utente coerente (esclusivamente `uid` o esclusivamente `cn`). Ripetere il processo di sincronizzazione LDAP e utilizzare l'altro attributo utente. I restanti utenti dovrebbero quindi comparire in Vibe.
- ◆ Nei casi in cui si sia selezionato `cn`, si siano configurati più contesti per eseguire la ricerca di utenti e si disponga di più utenti con lo stesso nome utente, verrà eseguita la sincronizzazione a Vibe solo della prima istanza del nome utente ripetuto.

Per evitare eventuali problemi con la sincronizzazione LDAP, si deve specificare un attributo LDAP che identifichi l'utente in modo univoco. Per ulteriori informazioni, vedere “LDAP Attribute to Identify User” in “LDAP Connections” nella *Novell Vibe OnPrem 3 Installation Guide* (in lingua inglese).

## 7.2 Limitazione della copia dello spazio di lavoro

Quando si copia uno spazio di lavoro, le definizioni di moduli e workflow dello spazio di lavoro non vengono trasferite nella copia dello spazio di lavoro. Per aggirare questa limitazione è possibile spostare le definizioni a un livello superiore dell'albero dello spazio di lavoro.

- 1 Passare alla cartella nello spazio di lavoro originale in cui sono ubicate le definizioni.
- 2 Nella barra degli strumenti Spazio di lavoro, fare clic su *Gestisci > Progettazioni modulo e vista*
- 3 Espandere l'albero Progettazioni modulo e vista, quindi fare clic sulla definizione che si desidera spostare.
- 4 Nella casella Proprietà definizione, fare clic su *Sposta la definizione* per visualizzare l'albero dello spazio di lavoro e della cartella del sito Vibe, quindi espandere l'albero secondo necessità per visualizzare una destinazione appropriata per la definizione.

Per rendere disponibile la definizione nella copia dello spazio di lavoro originale, spostare la definizione in un'ubicazione dell'albero superiore sia allo spazio di lavoro originale sia alla copia.

Per rendere la definizione globalmente disponibile sul sito di Vibe, spostarla alla radice dell'albero dello spazio di lavoro e della cartella.

- 5 Per spostare la definizione, selezionare la destinazione, quindi fare clic su *OK*.
- 6 Fare clic su *Chiudi* due volte per tornare alla pagina principale di Vibe.
- 7 Verificare che la definizione sia ora disponibile nella copia dello spazio di lavoro.
- 8 Ripetere questa procedura per tutte le definizioni che devono essere disponibili nello spazio di lavoro copiato.

## 7.3 Limitazioni all'importazione e all'esportazione

Quando si esportano spazi di lavoro o cartelle che includono collegamenti a spazi di lavoro, cartelle o voci esterne, i dati di destinazione ai quali si viene indirizzati dai collegamenti esterni non vengono esportati con gli spazi di lavoro o le cartelle. Il riferimento alla destinazione esterna viene esportato, mentre i dati esterni non vengono esportati poiché la gerarchia all'ubicazione di importazione probabilmente non adatterebbe i dati che non fanno parte dello spazio di lavoro o della cartella esportata.

## 7.4 I nomi di file che contengono caratteri a doppio byte vengono modificati quando si crea un file ZIP

Quando si utilizza Vibe 3 per creare un file ZIP con file che contengono caratteri a doppio byte nel rispettivo nome, i nomi dei file di cui si è effettuato il download vengono visualizzati come `_file1`, `_file2`, `_file3` e così via. Ciò è dovuto all'impossibilità dell'opzione dei file ZIP di Java di creare nomi di file contenenti caratteri a doppio byte.

I file all'interno di Vibe rimangono invariati.

Per informazioni su come effettuare il download dei file in Vibe, vedere “[Download dei file](#)” nella *Guida dell'utente di Novell Vibe OnPrem 3*.

## 7.5 Problema con la cancellazione di file con MySQL

Se si sta utilizzando MySQL, è possibile che durante il caricamento e la cancellazione di file venga visualizzato l'errore seguente:

```
class org.hibernate.exception.GenericJDBCException  
Cannot release connection
```

Si tratta di un problema relativo a un [difetto di MySQL](http://bugs.mysql.com/bug.php?id=45357) (<http://bugs.mysql.com/bug.php?id=45357>). Per risolvere l'inconveniente, aggiornare MySQL alla versione [5.1.40](http://dev.mysql.com/downloads/mysql/) (<http://dev.mysql.com/downloads/mysql/>).

## 7.6 Problemi con la ridenominazione dei file con WebDAV

La ridenominazione dei file Vibe con un client WebDAV consente di rinominare solo il file allegato. Il titolo della voce cartella Vibe alla quale è associato il file non viene rinominato.

Tale comportamento è dovuto alla funzionalità aggiunta di recente a Vibe che consente di specificare qualsiasi titolo a scelta durante la creazione di una voce file, indipendentemente dal nome del file associato. Storicamente il titolo di tutte le voci file era uguale al nome del file associato.

## 7.7 File protetti da password

I file che sono stati protetti da password nell'applicazione nella quale sono stati creati non possono essere visualizzati nel sito di Novell Vibe. Questa funzione opera secondo le specifiche di progettazione.

## 7.8 Limitazione della struttura di cartelle in copia speculare

Non è possibile utilizzare la funzione Sposta la cartella specificata di Novell Vibe per spostare una cartella File in copia speculare all'interno di un'altra cartella con lo stesso nome.

## 7.9 Limitazione della gestione delle versioni delle cartelle in copia speculare

Se si modifica un file in una cartella in copia speculare e poi si analizza la cronologia delle versioni, è possibile visualizzare solo la versione più recente del file e solo la versione più recente del file è disponibile per la modifica dall'ubicazione in copia speculare. Questa funzione opera secondo le specifiche di progettazione. La gestione delle versioni dei documenti non è correntemente disponibile per le cartelle in copia speculare.

## 7.10 Problemi dei rapporti sulle licenze

Adesso è possibile visualizzare l'attuale uso della licenza di Novell Vibe facendo clic sull'icona *Amministrazione* e selezionando *Rapporti, Rapporto sulla licenza*. Attualmente il rapporto sulla licenza considera tre utenti locali interni (`_emailPostingAgent`, `_jobProcessingAgent` e

\_synchronizationAgent) come utenti LDAP. Questi utenti interni non vengono considerati nell'utilizzo delle licenze di Vibe. Il rapporto conteggia inoltre gli utenti LDAP insieme agli utenti locali.

## 7.11 Attributo Data nelle voci personalizzate e nelle viste

Se si utilizza l'attributo Data in una voce personalizzata o in una vista, gli utenti che si trovano in fusi orari diversi, potrebbero visualizzare una data differente.

Novell Vibe memorizza le date selezionate nel fuso orario dell'utente di Vibe rispetto alla mezzanotte GMT. Quindi, ad esempio, il 13 gennaio 2010 nel fuso Mountain standard time verrà archiviato come GMT-7:00 (20100113T0700). Non vengono rilevati problemi per utenti che si trovano all'interno dello stesso fuso orario. In ogni caso, per persone che si trovano in fusi orari diversi, la mezzanotte del fuso Mountain standard time potrebbe essere un giorno diverso nel proprio fuso. Questo inconveniente verrà eliminato in una release di prossima distribuzione.

## 7.12 Trascinamento e rilascio da un messaggio GroupWise

Nel client GroupWise non è possibile trascinare un file allegato a un messaggio GroupWise e rilasciarlo nella finestra di trascinamento e rilascio di Novell Vibe che viene aperta quando si fa clic su *Aggiungi file alla cartella* nella barra degli strumenti Voce cartella. Salvare innanzitutto l'allegato, quindi trascinare e rilasciare il file salvato nella finestra di trascinamento e rilascio.

## 7.13 Problema di integrazione con GroupWise

Per accedere al sito di Novell Vibe dal client GroupWise per Windows, è necessario che l'impostazione oraria della workstation dell'utente di GroupWise differisca dall'impostazione oraria del server Vibe di un massimo di cinque minuti. In caso di differenza maggiore di cinque minuti, il tentativo del client GroupWise di contattare il sito Vibe fallisce con un timeout. Se possibile, reimpostare l'ora del server o della workstation sull'ora corretta e corrispondente.

Se la differenza temporale è necessaria nell'ambito della configurazione del sistema, è possibile modificare l'impostazione di timeout dei servizi Web quali GroupWise che eseguono l'autenticazione al sito Vibe mediante [WS-Security \(http://en.wikipedia.org/wiki/Web\\_Services\\_Security\)](http://en.wikipedia.org/wiki/Web_Services_Security).

- 1 Creare una copia di backup del file seguente:

```
teaming_directory/webapps/ssf/WEB-INF/server-config.wsdd
```

- 2 Aprire il file `server-config.wsdd` in un editor di testo.

- 3 Individuare la seguente sezione:

```
<handler type="java:org.apache.ws.axis.security.WSDoAllReceiver">  
<parameter name="passwordCallbackClass"  
value="org.kablinc.teaming.remoting.ws.security.PWCallback"/>  
<parameter name="action" value="UsernameToken Timestamp"/>  
</handler>
```

- 4 Inserire un parametro `timeToLive` con un valore di timeout elevato (ad esempio 86400 per indicare 24 ore).

```
<handler type="java:org.apache.ws.axis.security.WSDoAllReceiver">
<parameter name="passwordCallbackClass"
value="org.kablink.teaming.remoting.ws.security.PWCallback"/>
<parameter name="action" value="UsernameToken Timestamp"/>
<parameter name="timeToLive" value="86400"/>
</handler>
```

**5** Ripetere **Passo 3** e **Passo 4** per la seconda istanza della sezione nel file `server-config.wsdd`.

**6** Salvare il file `server-config.wsdd`, quindi riavviare il server.

Questo cambiamento di configurazione riguarda tutte le applicazioni client che eseguono l'autenticazione sul server tramite WS-Security e non solo GroupWise.

## 7.14 Limitazione di Firefox durante l'invio di e-mail

Se si invia un messaggio e-mail dal sito Novell Vibe e nel campo *Aggiungi indirizzi e-mail* sono presenti errori di ortografia o destinatari non validi, viene visualizzato un messaggio di errore, con un pulsante *Torna alla pagina precedente*. In Firefox viene visualizzata nuovamente la pagina Invia e-mail, ma il contenuto del messaggio va perso. In Internet Explorer, il contenuto del messaggio viene conservato.

Per inviare un'e-mail dal sito di Vibe utilizzando Firefox, selezionare gli utenti di Vibe come destinatari oppure, se ciò non fosse possibile, copiare nel campo *Aggiungi indirizzi e-mail* gli indirizzi e-mail dei destinatari, per evitare errori tipografici.

## 7.15 Windows Update per la funzionalità WebDAV di Windows Vista e Windows XP

---

**Importante:** Installare questo aggiornamento solo su Windows Vista e Windows XP. Non installarlo su Windows 7.

---

Per utilizzare la funzione Novell Vibe Edit in Place nel proprio browser su Windows Vista e Windows XP, è necessario installare il seguente aggiornamento Windows WebDAV:

[Software Update for Web Folders \(KB907306\) \(http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=17C36612-632E-4C04-9382-987622ED1D64&displaylang=en\)](http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=17C36612-632E-4C04-9382-987622ED1D64&displaylang=en).

Questo aggiornamento Windows consente a OpenOffice.org e Microsoft Office di interagire correttamente con la funzione Vibe Edit in Place.

## 7.16 Problemi con WebDAV/Edit in Place su Microsoft Windows Vista e Microsoft Office

Microsoft Windows Vista presenta alcuni problemi con WebDAV che influenzano tutte le interazioni di WebDAV. Inoltre, un problema specifico di Vista rispetto alle applet può impedire il corretto funzionamento della funzione Novell Vibe Edit in Place. Verificare di utilizzare la versione di Vista più recente. Verificare di aver installato l'aggiornamento di WebDAV descritto in [Sezione 7.15, "Windows Update per la funzionalità WebDAV di Windows Vista e Windows XP"](#), a [pagina 16](#).

Gli utenti di Windows Vista che utilizzano Internet Explorer e tentano di utilizzare Edit in Place potrebbero visualizzare un avviso di Java. (Gli utenti di Firefox non visualizzano questo errore).

Per configurare Internet Explorer affinché supporti la funzione Vibe Edit in Place:

- 1 In Internet Explorer fare clic su *Strumenti > Opzioni Internet*.
- 2 Fare clic su *Protezione*, selezionare *Siti attendibili* e quindi fare clic su *Siti*.
- 3 Nel campo *Aggiungi il sito Web all'area*, specificare l'URL del server Vibe, quindi fare clic su *Aggiungi*.
- 4 Selezionare o deselezionare *Richiedi verifica server (https:)* per tutti i siti dell'area come opportuno per il server Vibe.
- 5 Fare clic su *Chiudi*, quindi su *OK* per salvare le impostazioni di protezione.

Per configurare Windows Vista per il supporto della funzione Vibe Edit in Place in Microsoft Office, è necessario aggiungere nuove chiavi al registro Windows per ogni applicazione Microsoft Office.

- 1 In Windows Explorer, passare a `Programmi/Microsoft Office/Office12`.
- 2 Passare a ciascun file `.exe` Microsoft Office:  
`excel.exe`  
`powerpnt.exe`  
`winword.exe`  
...
- 3 Fare clic con il pulsante destro del mouse su ogni file eseguibile, quindi fare clic su *Proprietà*.
- 4 Fare clic su *Compatibilità*.
- 5 Selezionare *Esegui il programma in modalità compatibilità per:*, quindi selezionare *Windows XP (Service Pack 2)* dall'elenco a discesa.
- 6 Riavviare il computer.

Ora dovrebbe essere possibile usare la funzione Vibe Edit in Place con i file Microsoft Office.

---

**Nota:** sebbene tutti questi passaggi abilitino Edit in Place per Vibe, non risolvono le problematiche di Vista relative all'incapacità di allegare file utilizzando WebDAV in Vibe.

---

Per ulteriori informazioni sulle applet, consultare i seguenti bollettini Sun:

- ♦ [Bug 6440902 \(http://bugs.sun.com/bugdatabase/view\\_bug.do?bug\\_id=6440902\)](http://bugs.sun.com/bugdatabase/view_bug.do?bug_id=6440902)
- ♦ [Bug 6432317 \(http://bugs.sun.com/bugdatabase/view\\_bug.do?bug\\_id=6432317\)](http://bugs.sun.com/bugdatabase/view_bug.do?bug_id=6432317)

## 7.17 Problemi con WebDAV/Edit in Place su Windows 7

Se si utilizza la funzione Novell Vibe Edit in Place per modificare un documento Word utilizzando Office 2007 o Office 2010 su una workstation Windows 7, verrà richiesta da Word un'ubicazione per il salvataggio invece di salvare il file modificato sul sito di Vibe. È necessario configurare Vibe a seconda che si desideri eseguire Vibe con una connessione sicura (HTTPS) o non sicura (HTTP). Per ulteriori informazioni, vedere [“Editing Files with Edit-in-Place Functionality”](#) in [“Configuring Vibe to Support WebDAV on Windows 7”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Administration Guide* (in lingua inglese).

## 7.18 Problemi con URL di WebDAV su Windows Vista e Windows 7

Se si copia l'URL di WebDAV associato a una cartella Novell Vibe e si tenta di utilizzare la funzione Aggiungi ubicazione rete, Windows Vista e Windows 7 potrebbero non essere in grado di mappare l'unità. Si dovrebbe invece utilizzare sempre la funzione Mappa unità di rete quando si utilizza Vibe su Windows Vista e Windows 7.

## 7.19 Limitazioni di WebDAV su Mac

Quando si utilizza la funzionalità WebDAV in un ambiente Mac, si riscontrano varie limitazioni.

- ♦ [“Limitazioni durante la modifica dei file su Mac tramite WebDAV”](#) a pagina 18
- ♦ [“Limitazioni durante la visualizzazione di una cartella Vibe su Mac tramite WebDAV”](#) a pagina 18

### 7.19.1 Limitazioni durante la modifica dei file su Mac tramite WebDAV

La funzionalità Edit in Place non è supportata su Mac quando si utilizza Microsoft Office come editor di documenti. Per utilizzare la funzionalità Edit in Place su Mac, è necessario utilizzare OpenOffice come editor di documenti.

Per ulteriori informazioni, vedere [“Using WebDAV to Edit Individual Files”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Advanced User Guide* (in lingua inglese).

### 7.19.2 Limitazioni durante la visualizzazione di una cartella Vibe su Mac tramite WebDAV

Date le limitazioni di WebDAV su Mac, non è possibile utilizzare WebDAV per visualizzare una cartella Vibe in un ambiente Mac.

Per ulteriori informazioni, vedere [“Using WebDAV on a Vibe Folder”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Advanced User Guide* (in lingua inglese).

## 7.20 Visualizzazione di una cartella Vibe tramite Windows Explorer e conseguente visualizzazione di una cartella aggiuntiva su Windows XP

In Windows XP, quando si visualizza una cartella Vibe tramite Windows Explorer, è possibile che venga visualizzata una sottocartella aggiuntiva con lo stesso nome della cartella superiore.

Per risolvere il problema:

- 1 Avviare un browser Web.
- 2 Accedere al Microsoft Download Center e installare l'Aggiornamento software per Cartelle Web (KB907306) (<http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?FamilyId=17C36612-632E-4C04-9382-987622ED1D64&displaylang=en>)
- 3 Seguire le istruzioni visualizzate per installare l'aggiornamento software.

## 7.21 Problemi con la quota dati in OpenOffice.org

Invece di creare una nuova versione all'uscita dal documento modificato, OpenOffice.org crea una nuova versione del documento ogni volta che si fa clic su *Salva*. Questo comportamento può comportare un rapido raggiungimento della quota dati. È possibile evitare di creare versioni inutili dello stesso documento o eventualmente è possibile cancellarle.

- ♦ [“Come evitare di creare versioni di documento inutili”](#) a pagina 19
- ♦ [“Cancellazione delle versioni inutili di un documento”](#) a pagina 19

### 7.21.1 Come evitare di creare versioni di documento inutili

Per evitare di creare versioni inutili dello stesso documento, procedere in uno dei seguenti modi:

- ♦ Non fare clic più volte su *Salva* quando si modifica un documento. Fare clic su *Salva* una sola volta prima di chiudere il documento in OpenOffice.org.
- ♦ Quando si modificano i documenti in Vibe, utilizzare un editor di documenti diverso da OpenOffice.org, come ad esempio Microsoft Word.

### 7.21.2 Cancellazione delle versioni inutili di un documento

È possibile cancellare versioni specifiche di un file, come descritto in [“Cancellazione delle versioni esistenti di un file”](#) nella *Guida dell'utente di Novell Vibe OnPrem 3*.

## 7.22 Errore di conversione in HTML su SLES 10 SP3

Se durante un tentativo di visualizzazione di un file viene visualizzato `Errore conversione HTML`, è possibile che nel server Vibe manchino le librerie necessarie.

Per installare le librerie mancanti:

- 1 Passare alla directory seguente:

```
/opt/novell/teaming/stellent-converter/linux/x86
```

- 2 Avviare il programma `exporter`.

È possibile che vengano visualizzati errori che indicano la mancanza di file di input o di output.

- 3 Cercare errori relativi a librerie mancanti.
- 4 Se rilevati, installare le librerie mancanti.

## 7.23 Il profilo utente non supporta file JSP personalizzati

Quando si creano o si modificano gli attributi del modulo Profilo utente e questi vengono visualizzati nello strumento Progettazioni modulo e vista, non è possibile utilizzare come riferimento i file JSP personalizzati.

È invece possibile farlo quando si modificano gli attributi per spazi di lavoro, cartelle e voci, come descritto in [“Enabling Vibe Forms and Views to Reference JSP Files”](#) nella *Novell Vibe OnPrem 3 Advanced User Guide* (in lingua inglese).



## 9.1 Il rapporto XSS non è localizzato

Il rapporto XSS (Cross-Site Scripting) descritto in “[Cross-Site Scripting Report](#)” nella *Novell Vibe OnPrem 3 Administration Guide* (in lingua inglese) è disponibile solo in inglese per la release Vibe OnPrem 3.

## 9.2 I nomi utenti con caratteri estesi non vengono visualizzati nei messaggi e-mail durante la visualizzazione in GroupWise

I nomi utenti che contengono caratteri estesi non vengono visualizzati nell'area *Da* dei messaggi e-mail inviati da Vibe e vengono visualizzati in GroupWise.

Per risolvere il problema, è necessario modificare gli script di avvio per il server Vibe. Gli script di avvio e le rispettive ubicazioni variano leggermente a seconda che l'installazione di Vibe venga eseguita su un server Linux o Windows.

- ♦ [“Linux” a pagina 21](#)
- ♦ [“Windows” a pagina 21](#)

### 9.2.1 Linux

1 Aprire il file `catalina.sh` in un editor di testo. Il file si trova nella seguente directory:

```
opt/novell/teaming/apache-tomcat/bin
```

2 Cercare UTF8 all'interno del file, quindi modificarlo in UTF-8.

3 Interrompere e riavviare il server Vibe.

### 9.2.2 Windows

1 Aprire il file `service.bat` in un editor di testo. Il file si trova nella seguente directory:

```
c:\Program Files\Novell\Teaming\apache-tomcat\bin
```

2 Cercare UTF8 all'interno del file, quindi modificarlo in UTF-8.

3 Aprire il file `catalina.bat` in un editor di testo. Il file si trova nella seguente directory:

```
c:\Program Files\Novell\Teaming\apache-tomcat\bin
```

4 Cercare UTF8 all'interno del file, quindi modificarlo in UTF-8.

5 Interrompere e riavviare il server Vibe.

## 9.3 I caratteri estesi non sono ammessi in URL semplici

Nella pagina Configura impostazioni di default dello spazio di lavoro, il campo *Definisci URL* non accetta i caratteri estesi. Utilizzare esclusivamente caratteri alfabetici e numeri in URL semplici.

## 9.4 Caratteri estesi e a doppio byte nei nomi file degli allegati

Se gli utenti Outlook inviano pubblicazioni al sito Novell Vibe e se i messaggi contengono allegati con caratteri estesi o a doppio byte nei nomi file, l'allegato non arriverà sul sito Vibe se il server Exchange non è debitamente configurato. Per configurare il server Exchange in modo che trasmetta correttamente i nomi file, seguire le istruzioni contenute in [Foreign Characters Appear as Question](#)

*Marks When Sent from OWA* (<http://www.window networking.com/kbase/WindowsTips/Windows2000/AdminTips/Exchange/ForeigncharactersappearasquestionmarkswhensentfromOWA.html>).

## 9.5 Caratteri cinesi nei log delle attività

Quando viene aperto in Microsoft Excel un file `report.csv` per un rapporto attività, i caratteri cinesi non vengono visualizzati correttamente, anche se il file `report.csv` è stato creato correttamente; questo si deve al fatto che Excel legge sempre i file utilizzando il set di caratteri ISO Latino.

Per evitare che si verifichi questo inconveniente, è possibile utilizzare il programma per fogli di calcolo OpenOffice.org Calc invece di Excel: in questo modo i caratteri cinesi vengono visualizzati correttamente.

Per evitare il problema in Excel:

- 1 Importare il file `report.csv` in Excel selezionando *Dati > Importa dati esterni > Importa dati*.
- 2 Selezionare il file `report.csv`, quindi fare clic su *Apri*.
- 3 Selezionare *Delimitato*, selezionare *UTF-8* e quindi fare clic su *Avanti*.
- 4 Selezionare *virgola* come delimitatore, fare clic su *Avanti* e quindi su *Fine*.

Ora Excel dovrebbe visualizzare correttamente i caratteri cinesi.

## 9.6 Limitazione di Internet Explorer 6 rispetto ai caratteri internazionali nei nomi dei file

Se in Internet Explorer 6 si carica in una cartella File un file il cui nome include caratteri internazionali e se si modifica il file e se ne crea una nuova versione, il collegamento alla versione originale del file non funziona più, perché Internet Explorer 6 ha fornito una codifica doppia del nome del file. Per risolvere il problema, eseguire l'aggiornamento a Internet Explorer 7 o versioni successive.

## 10 Problemi di sicurezza

Per assicurarsi che il sito Novell Vibe sia adeguatamente sicuro, mantenere aggiornato il sistema operativo con tutte le dovute patch e correzioni di sicurezza.

## 11 Documentazione di Vibe

Le seguenti fonti forniscono informazioni su Novell Vibe 3:

- ♦ Documentazione online del prodotto: [sito Web Novell Vibe 3 Documentation \(http://www.novell.com/documentation/vibe\\_onprem3\)](http://www.novell.com/documentation/vibe_onprem3)
- ♦ Documentazione del prodotto fornita con Novell Vibe:  
Fare clic sull'icona ? nell'angolo in alto a destra della home page di Vibe.

Oltre alla documentazione del prodotto, le seguenti risorse forniscono ulteriori informazioni su Vibe 3:

- ♦ Sito del prodotto Novell Vibe (<http://www.novell.com/products/vibe-on-premise/>)
- ♦ Libreria delle risorse di Novell Vibe OnPrem (<http://www.novell.com/products/vibe-on-premise/resource-library/>)
- ♦ Cool Solutions di Novell Vibe OnPrem (<http://www.novell.com/communities/cool-solutions/vibe-onprem>)
- ♦ Forum di supporto di Novell Vibe (<http://forums.novell.com/novell-product-support-forums/teaming/>)

## 12 Note legali

Novell, Inc. non rilascia dichiarazioni o garanzie in merito a contenuto o utilizzo di questa documentazione e in particolare declina qualsiasi garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità a scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche ad alcuna persona fisica o entità.

Novell, Inc. non rilascia dichiarazioni o garanzie in merito a software e in modo specifico declina qualsiasi garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità a scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare parti del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche ad alcuna persona fisica o entità.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti a fini proibiti correlati all'uso di armi nucleari, missilistiche o biochimiche. Per ulteriori informazioni sull'esportazione del software Novell, vedere la [pagina Web dei servizi commerciali internazionali di Novell](http://www.novell.com/info/exports/) (<http://www.novell.com/info/exports/>). Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni necessarie all'esportazione.

Copyright © 2010 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di recupero o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia incorporata nel prodotto descritto in questo documento. In particolare, senza limitazioni, questi diritti di proprietà intellettuale possono comprendere uno o più brevetti USA elencati nella [pagina Web relativa ai brevetti internazionali di Novell](http://www.novell.com/company/legal/patents/) (<http://www.novell.com/company/legal/patents/>) e uno o più brevetti aggiuntivi o in corso di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere [l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell](http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html) (<http://www.novell.com/company/legal/trademarks/tmlist.html>).

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.